



Delibera della Giunta Regionale n. 477 del 26/09/2011

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 1 Programmazione

Oggetto dell'Atto:

DISPOSIZIONI PER IL PAGAMENTO DELLE RATE DI GIUGNO, LUGLIO E AGOSTO 2011 DERIVANTI DA ACCORDI DI DILAZIONE STIPULATI DALLE AZIENDE SANITARIE CON I LORO CREDITORI AI SENSI DELLA DGRC N. 1627 DEL 26 OTTOBRE 2009 E S.M.I.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

VISTI

1. il Patto per la Salute, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano, di cui all'Intesa Stato-Regioni del 5 ottobre 2006;
2. l'art. 1, comma 180, della legge 311/2004, il quale prevede che la Regione interessata, ove ricorrano le condizioni nello stesso previste, ovvero la sussistenza di rilevanti disavanzi di gestione del Servizio sanitario regionale il cui ripiano non è conseguibile attraverso strumenti ordinari, stipuli apposito *Accordo* con lo Stato che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;
3. l'*Accordo* che il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze ed il Presidente della Regione Campania hanno sottoscritto il 13 marzo 2007 "... per l'approvazione del Piano di Rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311", da realizzarsi attraverso (art. 1, comma 3 dell'*Accordo*):
 - a) misure di riequilibrio dei profili erogativi dei Livelli Essenziali di Assistenza, in coerenza con il vigente Piano Sanitario Nazionale ;
 - b) misure di riequilibrio della gestione corrente, necessarie all'azzeramento del disavanzo entro il 2010 nel rispetto dei Livelli Essenziali di Assistenza, dettagliatamente individuate nel *Piano di Rientro*;
4. la delibera di Giunta regionale n. 460 del 20 marzo 2007 con cui è stato approvato detto *Accordo* e l'allegato *Piano di Rientro 2007 - 2009* dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario regionale, ai sensi dell'art. 1, comma 180, legge 30 dicembre 2004, n. 311;
5. la delibera del Consiglio dei Ministri del 23 luglio 2009 che ha nominato il Presidente della Giunta Regionale *pro tempore* Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di Rientro ai sensi dell'art. 4 della legge n. 222 del 29 novembre 2007;
6. la delibera del Consiglio dei Ministri del 23 Aprile 2010 con cui il Presidente della Regione Campania, eletto a seguito delle consultazioni regionali del 28 e 29 marzo 2010, è stato nominato Commissario *ad Acta* per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo i programmi operativi di cui all'art. 1, comma 88, della legge n. 191/2009;

CONSIDERATO

- che con delibera n. 541 del 20 marzo 2009, recante "*Disposizioni urgenti per contrastare i ritardi nei pagamenti delle aziende sanitarie regionali*", la Giunta Regionale ha deliberato, tra l'altro di: "*intervenire, attraverso anticipazioni della Regione di parte dei fondi attesi dalle aziende sanitarie in conto debiti 2007 e 2008 ... per estinguere posizioni di scaduto verso intermediari finanziari di particolare gravità, che potrebbero determinare una situazione di insolvenza delle aziende sanitarie, tale da pregiudicare il merito creditizio della Regione ed aggravare le difficoltà dei creditori delle medesime aziende ad accedere alle anticipazioni creditizie*";
- che a tal fine la medesima DGRC n. 541/09 ha quindi disposto:
 - Di incrementare di € 300.000.000,00= nel bilancio regionale 2009, ai sensi dell'art. 29, comma 5, della L.R. n. 7/2002, lo stanziamento di competenza e di cassa dei correlati capitoli di Entrata 7008 (UPB 19.54.94) - Partite di Giro -, denominato *Recupero di Somme Anticipate per Conto Terzi ed Altri Enti e di Spesa 9208 (UPB 8.27.47) - Partite di Giro -, denominato Anticipazione di Spese per Conto Terzi ed Altri Enti, entrambi attribuiti alla competenza gestionale del dirigente del Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa.*
 - Di autorizzare il dirigente del Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa, previa intesa con il dirigente del Settore 01 – Programmazione, ad effettuare anticipazioni sul suddetto capitolo 9208 della UPB 8.27.47 in favore delle aziende sanitarie regionali ed a fronte delle somme attese ed

elencate per ciascuna azienda nell'allegato n. 4 [circa € 1.695 milioni] ... nella misura massima prudenziale - per ciascuna azienda - del 70% degli importi ivi indicati, tenendo conto delle più urgenti esigenze finanziarie con il seguente criterio: le anticipazioni potranno essere erogate esclusivamente per estinguere debiti scaduti da oltre un mese verso banche ed istituzioni creditizie, di importo complessivo per singolo creditore non inferiore ad € 10 milioni; il pagamento sarà effettuato direttamente ai creditori delle aziende sanitarie.

- *Di incaricare il dirigente del Settore 01 – Programmazione affinché provveda con propri decreti alla successiva sistemazione contabile di tali anticipazioni, man mano che i fondi anticipati saranno acquisiti nel bilancio regionale e resi disponibili per l'impegno e la liquidazione, mediante versamento degli stessi all'Entrata del bilancio regionale, sul suddetto capitolo 7008 della UPB 19.54.94";*
- che, per effetto di tali disposizioni e della fiducia nella solvibilità delle aziende sanitarie regionali, diverse banche – con l'assistenza tecnica della So.Re.Sa. S.p.A. – hanno messo a disposizione dei creditori anticipazioni su fatture per oltre un miliardo di euro;
- che successivamente, la delibera della Giunta Regionale n. 1627 del 26 ottobre 2009 ha aggiornato la ripartizione dei fondi statali e regionali attesi per € 1.695 milioni da ciascuna azienda sanitaria, secondo quanto riportato nell'allegato n. 1 alla medesima delibera, ed ha incrementato di ulteriori € 500.000.000,00= nel bilancio regionale 2009 lo stanziamento di competenza e di cassa dei suddetti capitoli di Entrata 7008 e di Spesa 9208;
- che la medesima DGRC n. 1627/09 ha stabilito le seguenti finalità e procedure per l'utilizzo dello stanziamento aggiuntivo di € 500 milioni:
 - a) *"fornire liquidità alle aziende sanitarie che, a causa di pignoramenti improvvisi, superiori ad un terzo della rimessa mensile, si trovino in una situazione di difficoltà finanziaria che potrebbe, altrimenti, determinare l'interruzione di servizi sanitari essenziali (stipendi del personale dipendente e convenzionato; servizi di igiene e profilassi; riscaldamento; utenze; ecc.); per tali casi il Commissario Straordinario / Direttore Generale dovrà quantificare esattamente l'ammontare della anticipazione regionale di liquidità strettamente necessario per superare la situazione di difficoltà finanziaria, ed impegnarsi con la So.Re.Sa. S.p.A. – con le modalità definite nel seguito – per rimuovere il blocco dei fondi presso il proprio tesoriere;*
 - b) *assicurare il pagamento delle rate mensili di ammortamento (capitale + interessi) derivanti dagli accordi di dilazione stipulati dalle aziende sanitarie ai sensi della DGRC n. 541/09, in scadenza verso banche e/o intermediari finanziari che si siano resi cessionari di crediti per un ammontare in linea capitale di almeno € 10 milioni; a tal fine, le aziende sanitarie che ritengono di non essere in grado di assicurare il puntuale pagamento mensile delle suddette rate dovranno chiedere che tale pagamento sia effettuato dalla Regione in loro sostituzione; la richiesta dovrà essere inviata all'Assessore alla Sanità, all'Assessore al Bilancio, alla So.Re.Sa. S.p.A. e, per conoscenza, al Presidente Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro, con 15 giorni di anticipo rispetto alla scadenza mensile di pagamento, accompagnata da una relazione del Commissario Straordinario / Direttore Generale che evidenzia lo stato di avanzamento degli obiettivi assegnati dalla DGRC n. 541/09, dalla presente delibera e dai provvedimenti regionali di attuazione del Piano di Rientro ...;*
 - c) *in entrambi i casi a) e b), sopra descritti, la richiesta dovrà essere approvata dagli Assessori alla Sanità ed al Bilancio, sentito il parere tecnico della So.Re.Sa. S.p.A.; per l'impegno e l'erogazione provvederà il dirigente del Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa con proprio decreto;"*
- che successivamente la Giunta Regionale con delibere n. 1753 del 25.11.2009 e n. 1907 del 29.12.2009 ha stabilito:
 - di elevare dal 70% al 100% la quota dei fondi attesi dalla Regione in conto debiti 2007 e 2008 per ciascuna azienda sanitaria ai sensi della DGRC n. 541/09 (come aggiornata dalla DGRC n. 1627/09);
 - di consentire a singole aziende sanitarie un temporaneo superamento di tale plafond, fermo restando il limite complessivo dato dalla residua disponibilità del capitolo 9208, con obbligo di rientro dal superamento entro tre mesi (poi elevato a sei mesi dalla DGRC n. 173/2010), e ferme restando tutte le altre disposizioni recate dalle sopra citate delibere;

- che la Giunta Regionale con delibere n. 173 del 25.2.2010, n. 491 del 28.5.2010, n. 524 del 25.6.2010 (rettificata dalla DGRC n. 593 del 2.8.10), n. 652 del 24/9/2010, n. 672 del 8.10.2010 e n. 776 del 12.11.2010, ha stabilito di incrementare di ulteriori € 1.163.000.000,00= nel bilancio regionale 2010 lo stanziamento di competenza e di cassa dei correlati capitoli di Entrata 7008 e di Spesa 9208, autorizzando il dirigente del *Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa* ad effettuare anticipazioni sul suddetto capitolo 9208 della UPB 8.27.47 in favore delle aziende sanitarie regionali con le modalità e procedure già specificate nella DGRC n. 1627/09 e s.m.i.;
- che, analogamente, e sempre a valere sui fondi attesi dalle aziende sanitarie ai sensi delle DGRC n. 541/09 e 1627/09, la Giunta Regionale con delibera n. 547 del 9.7.2010 ha stabilito di iscrivere € 49.000.000,00= nel bilancio regionale 2010, ai sensi dell'art. 29, comma 5, della L.R. n. 7/2002, per competenza e per cassa sui nuovi e correlati capitoli di Entrata 7042 (UPB 19.54.94) - Partite di Giro -, denominato *Anticipazione per la realizzazione di interventi urgenti per l'ASL Napoli 1 Centro per il tramite di So.Re.Sa. S.p.A.* e di Spesa 9244 (UPB 8.27.47) - Partite di Giro -, avente la stessa denominazione, autorizzando il dirigente del *Settore 01 Programmazione* della AGC 19 ad effettuare anticipazioni sul suddetto capitolo di Spesa 9244 della UPB 8.27.47 in favore della ASL Napoli 1 Centro con destinazione vincolata al pagamento - per il tramite di So.Re.Sa. S.p.A. - delle mensilità di gennaio e febbraio 2010 alle farmacie dell'ASL Napoli 1 Centro;
- che la DGRC n. 672 del 8.10.2010, tenuto conto di parte dei maggiori fondi per complessivi € 819.128.000,00= attesi dalle aziende sanitarie relativamente agli esercizi 2009 e 2010, elencati nell'allegato n. 2 alla stessa delibera, ha elevato ad € 2.514.480.444,27= il plafond anticipabile alle aziende sanitarie ai sensi delle delibere sopra richiamate;
- che, in sintesi, in esecuzione delle sopra citate delibere di Giunta Regionale n. 541 del 20.3.2009, n. 1627 del 26.10.2009, n. 1753 del 25.11.2009, n. 173 del 25.2.2010, n. 491 del 28.5.2010, n. 524 del 25.6.2010 (come rettificata dalla DGRC n. 593 del 2.8.10), n. 547 9.7.2010, n. 652 del 24/9/2010, n. 672 del 8.10.2010 e n. 776 del 12.11.2010, sono state disposte anticipazioni per € 1.998.970.177,12= da parte della Regione a valere su fondi attesi dalle Aziende Sanitarie della Campania in conto debiti sanitari 2006 - 2010 per € 2.514.480.444,27=, per consentire di far fronte, in carenza di liquidità, a spese obbligatorie e a debiti scaduti verso banche ed istituzioni creditizie, al fine di garantire la tutela dei servizi sanitari essenziali, fermo restando l'obbligo delle predette aziende di restituire tali anticipazioni su appositi capitoli di entrata del bilancio regionale, eventualmente attraverso compensazioni con la liquidazione di altri fondi ad esse assegnati in via definitiva;

CONSIDERATO, altresì

- che con delibera n. 36 del 28 gennaio 2011, tra l'altro, la Giunta Regionale ha destinato la somma di € 245.650.165,68=, riveniente dal gettito delle manovre fiscali regionali per l'anno d'imposta 2010 e stanziata nella UPB 4.15.38 della Spesa del bilancio regionale 2011 in esercizio provvisorio, al pagamento delle rate scadute tra novembre e dicembre 2010 verso banche o intermediari finanziari, per le quali diverse aziende sanitarie in maggiore difficoltà finanziaria avevano chiesto il pagamento sostitutivo da parte della Regione ai sensi della sopra citata DGRC n. 1627/09 e s.m.i.;
- che la stessa DGRC n. 36/2011 ha stabilito che le aziende sanitarie beneficiarie avrebbero dovuto imputare tali somme, pagate dalla Regione per loro conto alle banche, a parziale ripiano del disavanzo dell'esercizio 2009; e che, in conseguenza delle assegnazioni alle aziende sanitarie operate dalla stessa delibera, il plafond di € 2.514.480.444,27= di fondi attesi dalle aziende sanitarie in conto debiti sanitari 2006 - 2010, stabilito dalla sopra citata DGRC n. 672/2010 è stato ridotto ad € 2.261.489.444,27=, come esposto nell'allegato n. 1, colonna C) della DGRC n. 36/2011, sottraendo l'importo di € 252.991.000,00= (corrispondente alla stima - inserita nel plafond stabilito dalla DGRC n. 672/2010 - relativa al gettito derivante dall'incremento al massimo di IRAP e addizionale IRPEF, relativa all'anno di imposta 2010, giusta comunicazione del Ministero dell'economia prot. n. 5517 del 18.11.2009, al netto della quota di 170 milioni destinata all'ammortamento della cartolarizzazione SORESA);
- che in seguito ai parziali esiti positivi della verifica del Piano di Rientro intervenuta il 28/1/2010, il Governo ha effettuato una prima erogazione di € 85 milioni a valere sulla quota spettante alla Campania a titolo di contributo statale di affiancamento per l'esercizio 2008;

- che, successivamente, all'esito della riunione di verifica del Piano di Rientro tenutasi in Roma il 13 ed il 26 ottobre 2010, sono stati sbloccati € 1.701 milioni a fronte delle spettanze residue a tutto l'esercizio 2009, di cui € 1.021 milioni erogati a fine 2010 ed € 680 milioni ancora da incassare;
- che in attuazione dell'art. 11, comma 3 del DL 31 maggio 2010, n. 78, il Ministero dell'economia ha erogato la somma di € 414.780.020,00= (di cui € 209 milioni in luglio del 2010 ed il saldo a gennaio 2011) pari al gettito incassato dalla Tesoreria Centrale dello Stato nel corso del 2010, derivante dalle manovre fiscali aggiuntive disposte dalla Regione per la copertura del disavanzo sanitario; ed ha erogato a luglio 2011 un primo acconto di € 221.751.000 a fronte del gettito incassato dalla Tesoreria Centrale dello Stato nel corso del 2011 in seguito alle manovre fiscali aggiuntive disposte dalla Regione per la copertura del disavanzo sanitario;

DATO ATTO

- che il decreto n. 12 del 21 febbraio 2011 del Presidente Commissario ad acta per la Prosecuzione del Piano di Rientro del Settore Sanitario, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/2/2011, ha stabilito che *"la politica di stabilizzazione del bilancio della Regione Campania impone che la Sanità regionale dal 1 gennaio 2011 dovrà essere economicamente e finanziariamente autosufficiente, potendo contare – in aggiunta alle risorse assicurate dal FSN – soltanto sul pieno recupero di tutti i fondi statali ancora da incassare, sul gettito delle manovre fiscali regionali (IRAP e addizionale IRPEF), sui ticket e, se del caso, su anticipazioni di liquidità della Regione per limitati periodi di tempo ..., pertanto, dal 1 gennaio 2011 i pagamenti effettuati direttamente dalla Regione alle banche che abbiano acquistato pro soluto i crediti di fornitori del SSR ai sensi delle DGRC 541/09, 1627/09 e s.m.i. dovranno essere finanziati riservando a tale scopo tutti i fondi aggiuntivi rispetto alla rimessa statale mensile per la spesa sanitaria corrente (pari, come è noto, al 97% del riparto del FSN)"*;
- che la legge regionale 15 marzo 2011, n. 5, pubblicata sul BURC n. 18 del 16/3/2011, ha approvato il *"Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per il triennio 2011 - 2013"*;
- che la Giunta Regionale con delibera n. 157 del 18.4.2011 ha approvato il bilancio gestionale 2011 ai sensi dell'art. 21 della legge regionale n. 7 del 30/4/2002, stanziando € 8.830.385.342,48= per competenza ed in € 8.835.225.911,56= per cassa nell'ambito della UPB 4.15.38, sul capitolo 7000 *"Spesa sanitaria regionale di parte corrente"*, destinato a far fronte alla spesa sanitaria corrente delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere, delle Aziende Policlinici Universitari, degli IRCCS, e delle altre spese sanitarie accentrate;
- che, allo stato, non sono disponibili fondi aggiuntivi (destinati alla sanità) rispetto alla rimessa statale mensile per la spesa sanitaria corrente, che non siano già stati oggetto delle anticipazioni operate nel 2009 e nel 2010 per complessivi € 1.998.970.177,12= sopra richiamate;
- che, pertanto, ulteriori anticipazioni della Regione per conto delle aziende sanitarie possono essere effettuate solo facendo ricorso alle disponibilità derivanti dalla rimessa statale mensile per la spesa sanitaria corrente, iscritte nella UPB 4.15.38 della Spesa, nel suddetto capitolo 7000 del bilancio gestionale 2011;
- che, in tal caso, gli importi pagati dalla Regione per conto delle aziende sanitarie dovranno essere recuperati in detrazione dalla rimessa mensile per la spesa corrente, rateizzandolo per il numero dei mesi restanti fino al 31 dicembre 2011 compreso, e fatta salva la possibilità di rimborsare l'anticipazione regionale con fondi aggiuntivi rispetto alla rimessa mensile per la spesa sanitaria corrente, quando saranno disponibili;
- che l'Assessore al Bilancio con lettera del 9 giugno 2011, prot. n. 681, indirizzata al Coordinatore della AGC 19, ha rappresentato l'esigenza di modificare l'impianto della DGRC n. 1627/09 secondo le impostazioni della presente delibera;
- che la Giunta Regionale con delibera n. 124 del 28.3.2011, in conformità alle disposizioni del decreto commissariale n. 12 del 21.2.2011, ha disposto che il pagamento a banche e intermediari finanziari delle rate scadute al 31.1.2011 ed al 28.2.2011 per complessivi € 220.407.160,26=, per le quali diverse aziende sanitarie in maggiore difficoltà finanziaria avevano chiesto l'intervento sostitutivo da parte della Regione ai sensi della sopra citata DGRC n. 1627/09 e s.m.i., avvenisse a valere sul capitolo 7000 della UPB 4.15.38 *"...in acconto delle residue rimesse mensili per il finanziamento della spesa sanitaria corrente ..."*, procedendo entro l'esercizio in corso all'integrale recupero delle somme anticipate *"... ripartito su otto rate uguali a decorrere dalla mensilità di maggio 2011, fatta*

salva la possibilità di rimborsare in tutto o in parte tali rate con fondi aggiuntivi rispetto alla rimessa mensile per la spesa sanitaria corrente, quando saranno disponibili”;

- che, successivamente, il decreto del Commissario ad acta per la Prosecuzione del Piano di Rientro n. 42 del 9.6.2011, inerente alla ripartizione del finanziamento statale della spesa sanitaria regionale corrente per il 2011, in considerazione del rinnovo del protocollo d'intesa 2011 – 2013 in corso di definizione con le rispettive Università, ha disposto di rinviare le trattenute previste dalla DGRC n. 124/2011 per le AOU Federico II e SUN, disponendole a valere sul probabile incremento del finanziamento regionale per l'esercizio corrente;
- che la Giunta Regionale con delibera n. 282 del 21 giugno 2011:
 - ha disposto che il Settore Programmazione della AGC 19 provvedesse per l'impegno e la liquidazione di € 210.478.441,41=, a valere sulla UPB 4.15.38 della Spesa, sul capitolo 7000 del bilancio gestionale 2011, per effettuare il pagamento a banche o intermediari finanziari delle rate di dilazione scadute al 31 marzo, al 30 aprile ed al 31 maggio 2011, rispettivamente per € 83.832.653,55=, € 72.306.988,26= ed € 54.338.799,60=, per le quali diverse aziende sanitarie in maggiore difficoltà finanziaria avevano chiesto il pagamento sostitutivo da parte della Regione ai sensi della DGRC n. 1627/09 e s.m.i.;
 - a tal fine, ha autorizzato il Settore Gestione delle Entrate e della Spesa a ricorrere, se necessario, all'anticipazione del tesoriere regionale, sia al fine di evitare il maturare di maggiori oneri per interessi di mora a carico delle aziende sanitarie, sia per non compromettere il merito creditizio della Regione;
 - ha stabilito che gli importi suddetti, pagati dalla Regione per conto delle aziende sanitarie, venissero recuperati in detrazione dalla rimessa mensile per la spesa corrente, ripartendo l'onere del rimborso in rate mensili uguali, a decorrere dal mese successivo a quello in cui è avvenuto il pagamento, rateizzandolo per il numero dei mesi restanti fino al 31 dicembre 2011 compreso, e fatta salva la possibilità di rimborsare l'anticipazione regionale con fondi destinati alla sanità, aggiuntivi rispetto alla rimessa mensile per la spesa sanitaria corrente, quando saranno disponibili;
 - ha rinviato le trattenute da operare alle AOU Federico II e Seconda Università ai sensi del punto precedente, disponendo che esse siano effettuate entro l'anno in corso, a valere sui fondi che la Regione delibererà di assegnare a tali aziende in conto ripiano disavanzi esercizi precedenti e/o ad incremento del finanziamento per l'esercizio corrente;

CONSIDERATO

- che diverse aziende sanitarie in maggiore difficoltà finanziaria hanno chiesto il pagamento sostitutivo da parte della Regione ai sensi della sopra citata DGRC n. 1627/09 e s.m.i. delle rate di dilazione da pagare a banche o intermediari finanziari, scadute al 30 giugno, al 31 luglio ed al 31 agosto 2011, per complessivi circa euro 99 milioni;
- che le richieste delle aziende sanitarie relative alle suddette rate scadute sono state riscontrate dalla So.Re.Sa. S.p.A. che, ai sensi della DGRC n. 1627/09, ha rilasciato il parere tecnico favorevole n. 6 del 27/6/2011, prot. R 122/11, per le rate di giugno 2011, n. 7 del 29/7/2011, prot. R 148/11, per le rate di luglio 2011 e n. 8 del 29/8/2011, prot. R 160/11, per le rate di agosto 2011, agli atti del Settore Programmazione;
- che, pertanto, risultano da pagare a banche o intermediari finanziari rate di dilazione per complessivi € 99.064.545,25= scadute al 30 giugno, al 31 luglio ed al 31 agosto 2011, rispettivamente per € 47.068.585,85=, € 27.741.063,36= ed € 24.254.896,04= (come da dettaglio esposto nell'allegato n. 1 alla presente delibera), per le quali diverse aziende sanitarie in maggiore difficoltà finanziaria hanno chiesto il pagamento sostitutivo da parte della Regione ai sensi della sopra citata DGRC n. 1627/09 e s.m.i.;

RITENUTO

- che è interesse della Regione pagare le suddette rate, eventualmente ricorrendo, se necessario, anche all'anticipazione del tesoriere regionale, sia al fine di evitare il maturare di maggiori oneri per interessi di mora a carico delle aziende sanitarie, sia per non compromettere il merito creditizio della Regione;

- che è opportuno dare priorità ai debiti aventi maggiore anzianità, ovvero, alle rate scadute il 30 giugno 2011 e, a seguire, a quelle scadute il 31 luglio 2011 ed, infine, il 31 agosto 2011;
- che gli importi suddetti, pagati dalla Regione per conto delle aziende sanitarie, insieme alla parte residua di tutte le anticipazioni finanziarie effettuate dalla Regione a valere sul capitolo 7000 della UPB 4.15.38 per conto delle aziende sanitarie, ai sensi delle sopra citate DGRC n. 124/2011 e n. 282/2001, dovranno essere recuperati in detrazione dalla rimessa mensile per la spesa corrente, ripartendo l'onere del rimborso in quattro rate mensili uguali, da settembre a dicembre 2011, fermo restando che:
 - l'anticipazione regionale potrà essere rimborsata anche con fondi destinati alla sanità, aggiuntivi rispetto alla rimessa mensile per la spesa sanitaria corrente, quando saranno disponibili;
 - la somma di tutte le erogazioni che saranno disposte dai Settori delle AGC 19 e 20 a ciascuna azienda sanitaria da settembre a dicembre 2011, a titolo di rimessa mensile per la spesa corrente indistinta o ad altro titolo, dovrà essere di ammontare tale da assicurare in ogni caso il finanziamento minimo necessario per il pagamento degli stipendi del personale dipendente e convenzionato e relative competenze accessorie, contributi ed imposte;
- che risulta opportuno rinviare le trattenute da operare alle AOU Federico II e Seconda Università ai sensi della linea precedente, disponendo che esse siano effettuate a valere sui fondi che la Regione delibererà di assegnare a tali aziende in conto ripiano disavanzi esercizi precedenti e/o ad incremento del finanziamento corrente;
- che, in base alle proiezioni delle residue rate a scadere verso banche ed intermediari finanziari (per accordi con i creditori stipulati ai sensi della DGRC n. 541/09, 1627/09 e s.m.i.) fornite dalle AA.SS. in risposta alla richiesta del Sub Commissario ad acta del 30/3/2011, prot. n. 1993/C, risultano in scadenza fra il 30/9/2011 ed il 31/12/2011 rate per complessivi circa € 39 milioni; pertanto, in considerazione della esiguità dell'importo residuo, le rate in scadenza da settembre a dicembre 2011 dovranno essere pagate direttamente dalle aziende sanitarie debitrice, senza intervento sostitutivo della Regione;

DATO ATTO

- che le disposizioni della presente delibera non rientrano nell'elenco dei provvedimenti regionali per i quali l'art. 3, comma 6, del sopra citato *Accordo* del 13 marzo 2007, relativo al *Piano di Rientro*, prevede espressamente la preventiva approvazione del Ministero della salute e del Ministero dell'economia;
- che, in ogni caso, il comma 8 dello stesso art. 3 del sopra citato *Accordo* del 13 marzo 2007 fa salvi i provvedimenti regionali di somma urgenza, come deve intendersi la presente delibera;
- che la presente delibera sarà comunque trasmessa al Ministero della salute ed al Ministero dell'economia subito dopo la sua adozione e, se del caso, con successivi atti della Giunta Regionale, potranno essere recepite eventuali prescrizioni che dovessero pervenire dai suddetti Ministeri;

Il Presidente e l'Assessore al Bilancio PROPONGONO e la GIUNTA in conformità a voto unanime,

DELIBERA

Per le motivazioni richiamate in premessa, da intendersi qui di seguito integralmente riportate:

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale della presente delibera.
2. Di autorizzare l'impegno e la liquidazione di € 99.064.545,25=, a valere sulla UPB 4.15.38 della Spesa, sul capitolo 7000 del bilancio gestionale 2011, per il pagamento a banche o intermediari finanziari delle rate di dilazione scadute al 30 giugno, al 31 luglio ed al 31 agosto 2011, rispettivamente per € 47.068.585,85=, € 27.741.063,36= ed € 24.254.896,04= (come da dettaglio esposto nell'allegato n. 1 alla presente delibera) per le quali diverse aziende sanitarie in maggiore difficoltà finanziaria hanno chiesto il pagamento sostitutivo da parte della Regione ai sensi della DGRC n. 1627/09 e s.m.i.
3. Di disporre che il Settore Programmazione, competente per la gestione del suddetto capitolo, provveda immediatamente per l'impegno e la liquidazione della suddetta somma di €

99.064.545,25=, incaricando il Settore Entrate e Spese di pagare le rate scadute verso banche ed intermediari finanziari esposte nell'allegato n. 1 direttamente al creditore, con le seguenti priorità:

- le rate scadute il 30 giugno 2011 dovranno essere pagate entro il 20/9/2011;
 - le rate scadute il 31 luglio 2011 dovranno essere pagate non oltre il 10/10/2011;
 - le rate scadute il 31 agosto 2011 dovranno essere pagate non oltre il 31/10/2011.
4. Di autorizzare il Settore Gestione delle Entrate e della Spesa a ricorrere, se necessario, all'anticipazione del tesoriere regionale per rispettare le scadenze di cui al punto precedente, sia al fine di evitare il maturare di maggiori oneri per interessi di mora a carico delle aziende sanitarie, sia per non compromettere il merito creditizio della Regione.
 5. Di stabilire che gli importi suddetti, pagati dalla Regione per conto delle aziende sanitarie, insieme alla parte residua ancora da recuperare di tutte le anticipazioni finanziarie, effettuate dalla Regione a valere sul capitolo 7000 della UPB 4.15.38 per conto delle aziende sanitarie ai sensi delle DGRC n. 124/2011 e n. 282/2001, dovranno essere recuperati in detrazione dalla rimessa mensile per la spesa corrente, ripartendo l'onere del rimborso in quattro rate mensili uguali, da settembre a dicembre 2011, fermo restando che:
 - l'anticipazione regionale potrà essere rimborsata anche con fondi destinati alla sanità, aggiuntivi rispetto alla rimessa mensile per la spesa sanitaria corrente, quando saranno disponibili;
 - la somma di tutte le erogazioni che saranno disposte dai Settori delle AGC 19 e 20 a ciascuna azienda sanitaria da settembre a dicembre 2011, a titolo di rimessa mensile per la spesa corrente indistinta o ad altro titolo, dovrà essere di ammontare tale da assicurare in ogni caso il finanziamento minimo necessario per il pagamento degli stipendi del personale dipendente e convenzionato e relative competenze accessorie, contributi ed imposte.
 6. Di rinviare le trattenute da operare alle AOU Federico II e Seconda Università ai sensi del punto precedente, disponendo che esse siano effettuate a valere sui fondi che la Regione delibererà di assegnare a tali aziende in conto ripiano disavanzi esercizi precedenti e/o ad incremento del finanziamento corrente.
 7. Di stabilire che, in considerazione della esiguità del loro importo, le rate in scadenza da settembre a dicembre 2011, dovute dalle aziende sanitarie a banche ed intermediari finanziari per accordi con i creditori stipulati ai sensi della DGRC n. 541/09, 1627/09 e s.m.i., dovranno essere pagate direttamente dalle aziende sanitarie debtrici, senza intervento sostitutivo della Regione.
 8. Di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza, alle AA.GG.CC. "Piano Sanitario Regionale", "Assistenza sanitaria", "Bilancio Ragioneria e Tributi" e "Gabinetto Presidente della Giunta regionale", al Tesoriere Regionale, ed al Settore "Stampa e documentazione" per la immediata pubblicazione sul BURC.